

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Relazioni internazionali e studi europei (<i>IdSua:1634108</i>)
Nome del corso in inglese	International relations and European studies
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali & LM-90 - Studi europei
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	http://www.rise.unifi.it
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011	b. Corsi con mobilità internazionale strutturata b.1. CdS con uno o più accordi per mobilità strutturata per titoli
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013 · ✓ Interclasse · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FIRENZE (Cod.048017)
Codice interno all'Ateneo del Corso	B416

Utenza sostenibile

107



Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA**

03/04/2026 17:37

Data Ultimo aggiornamento RAD

19/02/2025 12:46

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



La laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei si pone come obiettivo la formazione di laureati e laureate che andranno in ambito internazionale

Essa prevede un primo anno di formazione comune alle due classi destinato a fornire le conoscenze indispensabili in ambito giuridico, economico, storico e politologico. In particolare gli insegnamenti offrono un quadro storico, politologico e giuridico delle relazioni internazionali e delle organizzazioni operanti a livello globale e regionale nonché delle dinamiche economiche e finanziarie globali. Di seguito sono descritti gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascuna delle due classi di cui si compone.

LM-52 – Relazioni internazionali

Nell'era della globalizzazione, la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ha come obiettivo quello di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non; di preparare inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Il percorso formativo della laurea magistrale proposta estende e rafforza le conoscenze e le capacità di comprensione già maturate durante il primo ciclo di studi, e consente di elaborarle ed applicarle in forma originale, anche nel campo della ricerca.

Alla fine del percorso formativo le laureate e i laureati dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Funzionale alla preparazione internazionalistica è l'approfondimento di almeno una lingua straniera già appresa durante il triennio.

LM-90 – Studi europei

Il corso di laurea Magistrale in Studi Europei punta a formare una

figura professionale che possieda una comprensione approfondita:
(a) del processo di integrazione europea e della sua evoluzione storica e culturale; (b) della struttura e del funzionamento del sistema dell'Unione Europea;

(c) dei processi di formazione delle politiche dell'Unione e del contenuto di tali politiche; (d) dell'impatto dell'UE sui contesti nazionali e sul contesto internazionale.

Si ritiene che una piena comprensione di tali aspetti dell'integrazione europea possa essere raggiunta solo tramite un'ottica formativa multi-disciplinare, che implica una equilibrata distribuzione di apprendimento di natura storica, politica e sociale, giuridica ed economica.

Si ritiene inoltre indispensabile l'effettiva padronanza delle lingue straniere da parte dello studente (almeno dell'inglese, ad oggi de facto lingua comune in Europa). Questo sia nel corso dell'esperienza formativa (capacità di comprendere testi ed esprimersi correttamente in altre lingue), sia, ex post, a fini più propriamente operativi nel mondo del lavoro.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

L'approccio integrato del corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (LM-52) e Studi Europei (LM-90) rende i due percorsi altamente specializzati e innovativi. Mentre il percorso nella classe di Relazioni Internazionali si focalizza sulle dinamiche globali e sulla gestione delle sfide internazionali, il percorso nella classe di Studi Europei approfondisce le politiche europee e le strategie comunicative necessarie per affrontare i temi dell'integrazione e della governance europea. Entrambi i percorsi formativi offrono agli studenti gli strumenti necessari per analizzare, progettare e comunicare in contesti complessi, sviluppando una visione critica e informata che li renderà protagonisti del futuro della diplomazia e delle politiche internazionali.

LM-52 – Relazioni Internazionali

Il Corso di studio si propone di fornire agli studenti una preparazione solida e multidisciplinare, che integra le conoscenze acquisite nel triennio con un focus su storia, economia, diritto e scienze politiche. L'obiettivo è sviluppare una comprensione profonda delle dinamiche globali, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo. In particolare:

- RI_CC1: Gli studenti acquisiranno una conoscenza avanzata delle dinamiche socio-politiche che modellano le relazioni internazionali, esplorando le trasformazioni politiche e culturali che caratterizzano le società globalizzate.
- RI_CC2: Saranno in grado di comprendere le dinamiche della politica

internazionale, con particolare attenzione ai principi di trasparenza, responsabilità e reputazione nelle interazioni diplomatiche.

- RI_CC3: Gli studenti svilupperanno una comprensione completa dei contesti sociali, dei paradigmi comunicativi e degli ecosistemi mediali che influenzano la diffusione e la gestione delle informazioni a livello internazionale.

LM-90 – Studi Europei

Il corso di studio nella classe di studi europei si concentra sullo studio delle istituzioni europee e dei processi di integrazione che caratterizzano l'Unione Europea. Gli studenti acquisiranno una comprensione critica delle politiche europee e delle sfide che l'Europa deve affrontare. In particolare:

- SE_CC1: Una solida conoscenza delle dinamiche socio-politiche e delle trasformazioni culturali che guidano l'integrazione europea e la cooperazione tra Stati membri.
- SE_CC2: La capacità di comprendere le dinamiche politiche europee, con particolare attenzione a come le istituzioni rispondono alle esigenze di trasparenza e responsabilità verso i cittadini e i media.
- SE_CC3: Un'analisi approfondita delle strategie comunicative utilizzate dalle istituzioni europee, inclusi gli strumenti di marketing politico e branding, fondamentali per la gestione delle relazioni pubbliche.

Il conseguimento delle conoscenze e capacità di comprensione, nonché le capacità di applicarle, è favorito dalle lezioni frontali dove viene proposta una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti proveniente da altre università o dal mondo del lavoro, dai seminari, e dallo studio personale guidato e indipendente, e dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale, e non ultimo con la tesi di laurea.

LM-52 Relazioni internazionali

Il corso di studi prepara gli studenti a tradurre le conoscenze teoriche in azioni concrete, sviluppando competenze per progettare e attuare strategie efficaci di comunicazione e politica internazionale. Le principali competenze acquisite includono:

- RI_CA1: Applicare le teorie della comunicazione e le strategie diplomatiche per affrontare i temi globali, utilizzando approcci metodologici adeguati per analizzare e confrontare situazioni internazionali.
- RI_CA2: Progettare piani strategici in grado di rispondere a sfide globali, adattando le soluzioni alle specifiche esigenze degli attori internazionali, come Stati, organizzazioni non governative e istituzioni

multilaterali.

- RI_CA3: Utilizzare strumenti digitali e tecniche avanzate di analisi per monitorare e valutare l'efficacia delle politiche internazionali, garantendo la coerenza del messaggio attraverso vari formati comunicativi (testuali, visivi, audio).

LM-90 Studi europei

Gli studenti saranno formati per progettare e attuare politiche e strategie comunicative efficaci all'interno del contesto europeo, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e agli strumenti digitali:

- SE_CA1: Progettare strategie comunicative per attori pubblici e privati all'interno dell'Unione Europea, utilizzando metodi avanzati di analisi per monitorare l'efficacia dei messaggi e la loro diffusione.
- SE_CA2: Saper utilizzare strumenti digitali e tecniche di analisi dei dati per monitorare e migliorare l'impatto delle politiche europee, rispondendo alle esigenze informative dei pubblici target.
- SE_CA3: Scrivere contenuti chiari, concisi e persuasivi, adattando il linguaggio alle diverse tipologie di pubblico europeo e agli obiettivi specifici delle istituzioni.

Le conoscenze sono verificate attraverso esami scritti e orali, prove intermedie, esercitazioni, lavori di gruppo e stage curriculari, che consolidano e rafforzano le capacità pratiche delle studentesse e degli studenti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

In termini di autonomia di giudizio, il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e Studi europei fornisce gli elementi necessari per una comprensione approfondita del funzionamento del sistema internazionale, consentendo di prendere decisioni informate e di progettare interventi nel contesto professionale. Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei mira a sviluppare un pensiero autonomo e critico atto a:

AG1: Analizzare in profondità le situazioni internazionali

AG2: Essere in grado di scegliere la strategia comunicativa più adatta in base ai contesti politici e sociali.

AG3: Valutare criticamente le strategie politiche e comunicative considerando le implicazioni sociali ed etiche di ogni decisione politica

Lo studente consegue tali risultati attraverso:

- (1) la realizzazione e presentazione di lavori individuali e di gruppo, che richiedono la ricerca, l'organizzazione e la valutazione critica dei dati forniti dalle attività formative;
- (2) il confronto attivo con i docenti e i colleghi in tutti i contesti

didattici;

(3) la discussione e l'analisi di casi di studio proposti dallo studente o dai docenti.

La verifica dei risultati avviene:

- la qualità degli interventi in aula;
- prove intermedie o presentazioni in aula;
- la valutazione dell'elaborazione della prova finale;
- gli esami scritti e orali;
- autovalutazione e co-valutazione peer to peer.

Il percorso di studio permetterà agli studenti di sviluppare competenze comunicative di livello avanzato:

AC1: Comunicare in modo chiaro ed efficace, sia in forma orale che scritta, utilizzando linguaggi appropriati per i diversi interlocutori internazionali.

AC2: Presentare idee e risultati in modo chiaro e convincente, utilizzando strumenti visivi e digitali per facilitare il confronto in ambito istituzionale.

AC3: Essere in grado di scegliere la strategia comunicativa più adatta in base ai contesti politici e sociali.

In termini di abilità comunicative (communication skills), i laureati e le laureate matureranno abilità e competenze utili per presentarsi al mondo del lavoro con una solida preparazione che permetterà loro di comprendere, utilizzare fonti, analizzare informazioni, contribuire con idee originali a costruire contesti analitici e, quindi, trovare soluzioni operative necessarie per comunicare punti di vista innovativi a livello delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni nazionali ed europee.

LM52 Relazioni internazionali

Per raggiungere la capacità di comunicare le proprie conoscenze gli studenti saranno sollecitati durante i corsi a presentare documenti e ricerche e a discuterli con i colleghi e i docenti e anche con esperti appositamente invitati. Ampio uso verrà fatto dei test case e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di rapporti al Consiglio di Sicurezza, o di memoir alla Corte internazionale di giustizia, ecc.), di documenti prodotti da istituzioni internazionali, di letteratura su riviste specializzate: tale

materiale dovrà essere sintetizzato e presentato in forma scritta e orale durante i corsi anche ai fini della preparazione della stesura e discussione della prova di laurea.

LM-90 – Studi europei

I corsi saranno svolti prevalentemente in forma seminariale, in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare la loro capacità espressiva, in un contesto di aperto confronto con il docente e gli altri studenti. Inoltre per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate.

Tali risultati saranno conseguiti grazie a un'offerta formativa composta da:

- lezioni teoriche che offrono solide basi sugli aspetti storici, economici, giuridici, politici e linguistici del sistema internazionale e delle Istituzioni europee;
- attività seminariali che permetteranno alle studentesse e agli studenti di perfezionare e rafforzare ogni aspetto della comunicazione in pubblico, promuovendo un apprendimento attivo;
- tirocini che sviluppano competenze attive in contesti lavorativi formati;
- cicli di seminari con protagonisti del sistema internazionale, policy makers, intellettuali, studiosi che creano collegamenti diretti con il mondo delle professioni internazionali;
- simulazioni in aula che permettono di affrontare casi reali, migliorando le capacità di problem-solving e decision-making.

La verifica delle abilità comunicative si svolge attraverso prove scritte e orali:

- prove scritte e orali;
- presentazioni in aula concordate coi docenti;
- la valutazione della capacità di argomentare, descrivere e interpretare realtà e contenuti, utilizzando fonti appropriate. Il tutto esposto con un linguaggio chiaro, corretto e specifico.

Le prove orali misurano la padronanza del linguaggio, la capacità di stabilire collegamenti e richiamare le fonti con rapidità, oltre alla competenza nel gestire le emozioni e ottimizzare la presentazione.

- le relazioni dei tutor dei tirocini che forniscono feedback sulle performance lavorative delle studentesse e degli studenti.
- le relazioni finali dei progetti individuali o di gruppo che evidenziano le capacità di analisi, sintesi e comunicazione scritta e orale, e abilità di lavorare in gruppo.

In termini di capacità di apprendimento (learning skills), il corso adotta un approccio multidisciplinare teso a integrare le prospettive storiche, economiche, giuridiche e politologiche con competenze di analisi del linguaggio. Tale approccio promuove una comprensione approfondita del sistema internazionale e del funzionamento delle istituzioni europee in un'epoca caratterizzata da subitanei cambiamenti di scenario, ridefinizione dei rapporti di forza internazionali, e dalla imprescindibile necessità di adattare e innovare costantemente la capacità di analisi e policy making in ambiti nuovi e mutevoli. Il corso di studio permetterà agli studenti di affrontare le sfide future con consapevolezza e creatività e di sviluppare una costante propensione all'apprendimento:

AP1: Saper progettare e gestire piani di comunicazione adatti a istituzioni europee, adattandosi alle esigenze specifiche degli attori coinvolti.

AP2: Mantenere un atteggiamento proattivo nell'aggiornamento professionale, affrontando con spirito critico le sfide globali e adattandosi ai cambiamenti del contesto internazionale.

LM-52 – Relazioni internazionali

L'impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati e per elaborare criticamente le nozioni e le metodologie apprese consentirà ai laureati di sviluppare una autonoma capacità di studio, apprendimento e riflessione individuale.

LM-90 – Studi europei

Il costante impegno richiesto nel corso del biennio in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie apprese, e di autonoma messa a fuoco di problemi e progetti di ricerca, aiuterà lo studente a sviluppare una buona capacità individuale di riflessione e di studio.

Lo sviluppo delle competenze di apprendimento (learning skills) avviene mediante

- L'aggiornamento costante delle conoscenze, delle pratiche adottate nel sistema internazionale e nelle Istituzioni europee realizzato tramite supervisione di attività di ricerca, raccolta fonti, analisi dei dati;

- lo sviluppo di capacità di leggere il cambiamento del sistema internazionale, grazie alla competenze storiche, economiche e giuridiche acquisite durante il corso. La duttilità delle proprie conoscenze e competenze maturata a attraverso il confronto fra studenti e coi docenti, nonché e la realizzazione di papers, rapporti, memoirs, che utilizzano linguaggi differenti alla luce dei differenti contesti geografici, economici, storici, politici.

La verifica della capacità di apprendere in modo continuo e costante avviene attraverso:

- il superamento degli esami scritti e orali;
- la presentazione di papers in aula;
- la valutazione di prove volte a verificare la comprensione della centralità dell'apprendimento continuo;
- la valutazione della capacità di autovalutare il proprio percorso di apprendimento;
- La realizzazione di rapporti, memoirs, papers che utilizzano linguaggi differenti, e si muovono in un contesto disciplinare costantemente contaminato, l'unico davvero capace di contribuire a costruire quadri analitici complessi ed esaurienti adeguati a differenti contesti temporali, geografici ed economici.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Classe Relazioni Internazionali. RI_1 Funzionario nella diplomazia statale e regionale, negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Grazie alle conoscenze interdisciplinari, questa figura professionale sa analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;

COMPETENZE

- Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di interpretare i rapporti fra le istituzioni e gli attori internazionali alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti
- Capacità di elaborare strategie operative complesse che abbiano un risvolto internazionale

Sbocchi occupazionali:

Ministeri, in particolare il Ministero degli Affari Esteri

Nome della figura professionale formata: Classe Relazioni internazionali - RI_2 Funzionario di organizzazioni europee e internazionali governative e non governative

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Sa ideare, redigere, attuare e monitorare programmi internazionali relativi all'applicazione dei diritti umani, ai processi di democratizzazione, alla cooperazione internazionale e a politiche internazionali in vari ambiti

COMPETENZE

- Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di interpretare i rapporti fra istituzioni a livello sovranazionale e sub-nazionale alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti
- Capacità di elaborare strategie operative anche complesse che abbiano un risvolto internazionale

Sbocchi occupazionali:

Organizzazioni internazionali governative a vocazione universale (ONU e relativi istituti specializzati; OMC, etc) e regionale (Consiglio d'Europa, Unione Africana, Organizzazione degli Stati Americani, etc); organizzazioni non governative attive in ambito di cooperazione allo sviluppo; tutela dei diritti umani; mantenimento della pace

Nome della figura professionale formata: Classe relazioni internazionali- RI_3: dirigente di agenzie di valutazione e consulenza o consulente presso centri di ricerca e analisi;

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Ha conoscenze metodologiche, strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate che consentono a questa figura professionale di interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;

COMPETENZE

- Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di inquadrare fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello internazionale, di individuarne le cause e le possibili dinamiche
- Capacità di offrire strategie operative relative a fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello internazionale

Sbocchi occupazionali:

Agenzie internazionali di valutazione e consulenza; centri internazionali o esteri di ricerca e analisi

Nome della figura professionale formata: Classe delle relazioni internazionali- RI_4 Dirigente di aziende pubbliche e private che operano in ambiti internazionali**Funzione in un contesto di lavoro e competenze:**

Ha i necessari strumenti della ricerca empirica politologica, economico-quantitativa e dei metodi comparativi tali da occuparsi dell'organizzazione e della gestione delle relative attività produttive che abbiano una dimensione internazionale.

COMPETENZE

- Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di analisi delle dinamiche produttive e commerciali in ambito internazionale
- Capacità di individuare strategie produttive e commerciali in ambito internazionale

Sbocchi occupazionali:

aziende pubbliche e private che agiscono a livello internazionale, comprese le multinazionali

Nome della figura professionale formata: Classe studi europei- SE_1 Funzionario nelle istituzioni degli stati membri dell'UE ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con il livello comunitario.**Funzione in un contesto di lavoro e competenze:**

Grazie alle conoscenze interdisciplinari, questa figura professionale sa analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione europea (UE) dei fenomeni politici, economici e sociali;

COMPETENZE

- Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di interpretare i rapporti fra gli stati membri UE, con l'UE e con stati terzi alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti
 - Capacità di elaborare strategie operative anche complesse negli ambiti di competenza dell'UE

Sbocchi occupazionali:

Ministeri, con particolare riferimento al Ministero degli Affari Esteri

Nome della figura professionale formata: Classe Studi Europei - SE_2 Funzionario nelle istituzioni e nelle agenzie dell'UE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Sa operare nell'ambito delle attività interne ed esterne dell'Unione Europea e del processo di integrazione europea in generale, per programmare e realizzare strategie operative complesse;

COMPETENZE

Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
Capacità di interpretare i rapporti fra stati membri UE e stati terzi e le istituzioni europee, e di interagire all'interno delle istituzioni e agenzie UE alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti

- Capacità di elaborare strategie operative complesse che abbiano un risvolto negli ambiti di competenza dell'UE

Sbocchi occupazionali:

Varie istituzioni e agenzie dell'UE

Nome della figura professionale formata: Classe Studi Europei - SE_3 Funzionario nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che operano in ambito UE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Ha i necessari strumenti della ricerca empirica politologica, economico-quantitativa e dei metodi comparativi tali da occuparsi dell'organizzazione e della gestione delle relative attività produttive, o attività di ricerca e consulenza, che abbiano una dimensione europea (UE).

COMPETENZE

- : ▪ Elevata padronanza di almeno una lingua straniera
- Capacità di inquadrare fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello UE, o nei rapporti fra UE e stati terzi, e di individuarne le cause
 - Capacità di offrire strategie operative relative a fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello UE

Sbocchi occupazionali:

Aziende nazionali e multinazionali, e associazioni di categoria, che sempre più spesso hanno la necessità di operare in ambito comunitario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
6. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
7. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
8. Storici - (2.5.3.4.1)
9. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
10. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
11. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale RISE sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo; requisiti che saranno

oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Lo studente che intenda iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve aver acquisito durante gli studi della laurea triennale una preparazione di base adeguata, negli ambiti disciplinari storico, politologico, economico-statistico e giuridico, che gli consenta di approfondire i temi propri di questo Corso di Laurea Magistrale. Lo studente deve inoltre sapersi esprimere, oralmente e per iscritto, nella lingua inglese.

Requisiti curriculari.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è necessaria una laurea triennale di primo livello o una laurea quadriennale di vecchio ordinamento, ovvero un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'ammissione dal Consiglio di Corso di Laurea.

I requisiti richiesti allo studente per accedere a questo Corso di Laurea Magistrale sono i seguenti:

- 1) almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti tra i seguenti SSD (Settori Scientifico Disciplinari): IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, M-STO/02, M-STO/04, SPS/06, SPS/04;
- 2) aver inoltre acquisito un minimo di CFU per SSD (non importa se già computati per il soddisfacimento del requisito di cui al punto 1) e cioè almeno:
 - 6 CFU di IUS/09;
 - 6 CFU di IUS/13;
 - 6 CFU di SECS-P/01;
 - 6 CFU di SECS-P/02;
 - 6 CFU di M-STO/04;
 - 6 CFU di SPS/06;
 - 6 CFU di SPS/04;
 - 6 CFU in una lingua straniera.

Requisiti di adeguatezza.

L'adeguatezza della preparazione è verificata tramite l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze ritenute indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale e/o con un test di ingresso. La Commissione Didattica si riserva il diritto di chiedere allo studente informazioni aggiuntive rispetto a quelle presentate nelle domande di valutazione, al fine di verificare l'adeguatezza della sua preparazione.

Eventuali carenze formative dovranno comunque essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Ammissione di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.

Per l'ammissione degli studenti provenienti da Atenei stranieri, la Commissione Didattica si riserva il diritto di procedere alla valutazione dei requisiti di accesso, sia mediante l'esame del curriculum di studi

conseguito dallo studente (integrato da informazioni più dettagliate sui programmi dei corsi) sia con altre modalità (ad esempio tramite un colloquio per via telematica), al fine di accertare il possesso delle conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale.

Link: <https://www.rise.unifi.it/p521.html>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nella elaborazione del testo lo studente dovrà dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente dovrà poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione dovrà consentire al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Inoltre, potrà essere richiesto allo studente di elaborare in forma scritta, e di presentare oralmente, una sintesi in lingua inglese della propria tesi finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi, frutto di un'elaborazione originale dello studente, condotta sotto la guida di un relatore, nonché nella discussione orale della tesi medesima, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

La tesi può essere chiesta su un insegnamento inserito nel piano di studi. Il relatore deve essere un docente dell'Ateneo di Firenze, strutturato o a contratto, responsabile dell'insegnamento sul quale si chiede la tesi. Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve: avere acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento del proprio Corso di Laurea, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale; essere in regola con le tasse; infine essere in possesso del nulla-osta rilasciato dal relatore.

Link: <https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-123-per-laurearsi.html>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



LM-52 Relazioni internazionali

Ambito	Settore	CFU
Formazione storico-istituzionale	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea	6 - 24
Formazione storico-internazionale	GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HIST-03/B Storia dell'Europa orientale	9 - 24
Formazione economico-statistica	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-03/A Demografia	9 - 30

Ambito	Settore	CFU
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	9 - 30
Formazione politologica	GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica	9 - 24
Formazione sociologica	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	0 - 9
Formazione linguistica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	9 - 15

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 48)

-

Totale per la classe

51 - 156

LM-90 Studi europei

Ambito	Settore	CFU
---------------	----------------	------------

Ambito	Settore	CFU
Politico-sociale	GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	15 - 39
Economico-statistico	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-03/A Demografia	9 - 30
Giuridico	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	9 - 30
Storico	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-03/B Storia dell'Europa orientale	15 - 48

Ambito	Settore	CFU
Discipline linguistiche	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	9 - 15

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 48)

-

Totale per la classe

57 - 162

Totale Attività Caratterizzanti

-

Attività affini



LM-52 Relazioni internazionali

Ambito	CFU
Attività formative affini o integrative	18 - 42

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 12)

-

Totale per la classe

18 - 42

LM-90 Studi europei

Ambito	CFU
Attività formative affini o integrative	12 - 36

-

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



La laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei comprende le due classi di laurea LM-52, Relazioni Internazionali, e LM-90, Studi Europei.

Per quanto riguarda la prima di tali classi, LM-52, tutte le attività affini e integrative debbono essere intese come dirette a favorire la formazione di figure professionali che siano in grado di comprendere la natura e le dinamiche del sistema politico internazionale contemporaneo. Queste attività dovranno orientare alla preparazione alle carriere internazionalistiche, a partire da quella diplomatica e nelle organizzazioni internazionali per proseguire con tutte quelle che, al livello di funzionari e dirigenti, nelle istituzioni pubbliche statali e locali, in quelle private, nelle organizzazioni non governative, negli organismi che si occupano a vario titolo di cooperazione internazionale, nelle agenzie di analisi, consulenza e informazione, infine nelle organizzazioni di partito e sindacali, hanno quale caratteristica peculiare l'azione fuori dai confini nazionali. In quest'ottica nelle affini e integrative sono da includere tutte quelle attività che consentano di approfondire la conoscenza dei diversi processi che hanno portato alla formazione del sistema internazionale globalizzato: storici, politici, sociali, economici e culturali. Altrettanto rilevanti sono le attività che offrano gli strumenti interpretativi necessari per comprendere cosa sia un sistema complesso quale è quello politico internazionale contemporaneo, le sue unità componenti e meccanismi di funzionamento, nonché i fattori che ne determinano l'evoluzione e le sfide globali a cui oggi si trovano di fronte gli attori che ne sono parte.

Per la classe di laurea LM-90 le attività affini e integrative sono dirette alla formazione di figure professionali che a vario titolo e diverso livello, in ambito pubblico o privato, abbiano una conoscenza approfondita dei moventi e processi che hanno condotto allo sviluppo in sede storica del processo di integrazione europea, nonché della struttura e modalità di funzionamento delle diverse istituzioni che sono frutto di questo processo. Sono inoltre parte di tali attività quelle che consentano non solo la più approfondita comprensione dei processi di formazione e dei contenuti delle politiche dell'Unione Europea, ma anche del rilievo che esse hanno e delle molteplici conseguenze che producono tanto nel sistema internazionale quanto in quello politico, sociale ed economico interno. A tal fine è perciò necessaria alla figura professionale che la

classe di laurea si prefigge di formare una preparazione equilibrata nel campo degli studi politici, economici, sociali e giuridici.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) ¹	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

✗ Errori Altre Attività

¹ Per l'attività (art. 10, comma 5, lettera d) deve essere inserito almeno un credito

Riepilogo settori / CFU



Gruppo	Settori	CFU	LM-52	LM-90
--------	---------	-----	-------	-------

			Attività - ambito	Attività - ambito
7	ANGL-01/C , FLMR-01/D , FRAN-01/B , GERM-01/C , SPAN-01/C	9-15	<i>Carat</i> Formazione linguistica	<i>Carat</i> Discipline linguistiche
1	GSPS-03/A , GSPS-03/B , HIST-02/A , HIST-03/A	6-24	<i>Carat</i> Formazione storico-istituzionale	<i>Carat</i> Storico
2	GSPS-04/B , HIST-03/B	9-24	<i>Carat</i> Formazione storico-internazionale	<i>Carat</i> Storico
5	GSPS-01/A , GSPS-02/A	9-24	<i>Carat</i> Formazione politologica	<i>Carat</i> Politico-sociale
4	GIUR-01/A , GIUR-05/A , GIUR-06/A , GIUR-09/A , GIUR-10/A , GIUR-11/A , GIUR-11/B	9-30	<i>Carat</i> Formazione giuridica	<i>Carat</i> Giuridico
6	GSPS-05/A , GSPS-	0-9	<i>Carat</i> Formazione sociologica	<i>Carat</i> Politico-sociale

	06/A , GSPS- 07/A , GSPS- 08/A			
11	GSPS- 02/A	6-6	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Politi co-sociale
3	ECON- 01/A , ECON- 02/A , ECON- 03/A , ECON- 04/A , STAT-01/A , STAT- 02/A , STAT-03/A	9-30	<i>Carat</i> Form azione economico -statistica	<i>Carat</i> Econ omico- statistico
9		6-24	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10		0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
8		6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		69 - 198		

LM-52 Relazioni internazionali				LM-90 Studi europei			
Attività	Ambito1	Crediti		Attività	Ambito2	Crediti	
Carat	Form azion e econ omic o-	9	30	Carat	Disci pline lingui stich e	9	15

	statis tica			Carat	Econ omic o- statis tico	9	30
Carat	Form azion e giurid ica	9	30	Carat	Giuri dico	9	30
Carat	Form azion e lingui stica	9	15	Carat	Politi co- social e	15	39
Carat	Form azion e polito logica	9	24	Carat	Storic o	15	48
				Attività formative affini o integrative		12	36
Carat	Form azion e sociol ogica	0	9	Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 57			
Carat	Form azion e storic o- inter nazio nale	9	24	Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale						69	198
Carat	Form azion e storic o- istitu ziona le	6	24				
Attività formative affini o integrative		18	42				
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48							

Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 51		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18		
Totale	69	198

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
LM-52 Relazioni internazionali CFU totali: 96 - 264 LM-90 Studi europei CFU totali: 96 - 264	

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12
---	-----------